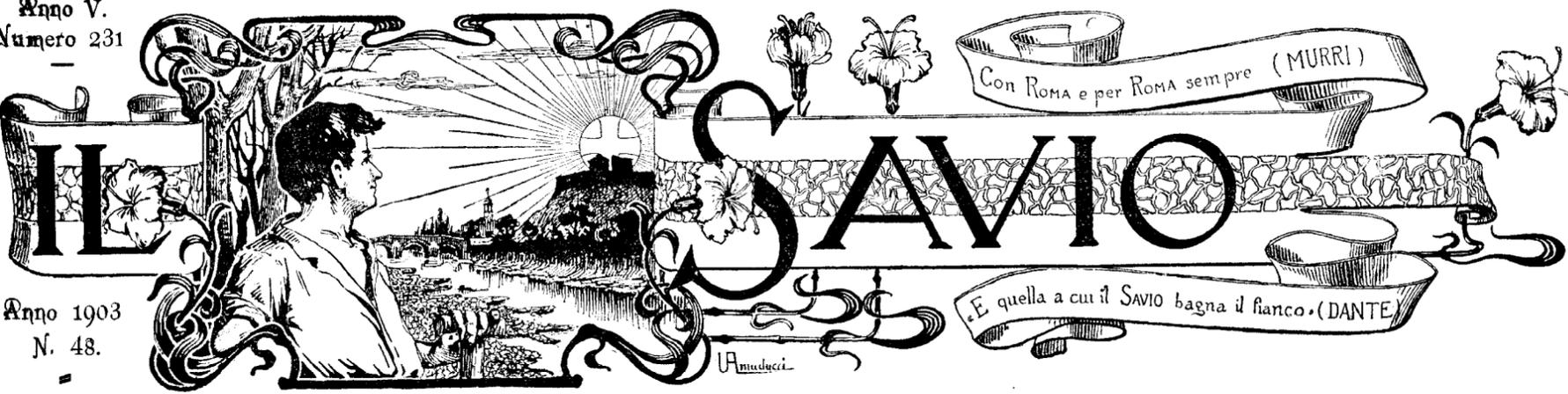


Anno V.  
Numero 231Anno 1903  
N. 48.
**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 2,50. Sem. L. 1,50.  
 Una copia cent. 5.

 Redazione - Amministr.  
 Via Carbonari, 4.

 Per le INSERZIONI  
 CENNA: Tip. Franc. Giovannini.

**PERIODICO  
 SETTIMANALE  
 DEMOCRATICO  
 CRISTIANO**

## LA COOPERATIVA DI CONSUMO

Su questa istituzione, che ha visto la luce alcuni anni fa con tanto lieti auspici, e di cui dopo un anno di vita, che fu detta rigogliosa, si facevano ancor più lieti auspici, si sentivano da qualche tempo voci poco confortanti; ma noi non abbiamo voluto mai farcene eco su queste colonne prima che quelle voci prendessero consistenza e le notizie diventassero ufficiali. Ma dopochè è stato diramato ai soci la circolare con l'ordine del giorno per la liquidazione, dopochè questa è stata in massima stabilita, crediamo che non sia indiscrezione manifestare i nostri pensieri.

E questo tanto più in quantochè il pubblico che non vede distribuiti dividendi, potrebbe credere a malversazioni che non esistono.

Quello che ci colpì soprattutto nella relazione che fu letta all'assemblea nell'ultimo Giugno, quando la prima volta si parlò di liquidazione, e che ci ha colpito non meno nelle rinnovate dichiarazioni di domenica scorsa è che il Consiglio stesso di amministrazione dichiara di non sapere spiegare la ragione del cattivo andamento della Cooperativa. Intanto notiamo subito che la nostra Cooperativa incontrò tanto il favore del pubblico, che l'esito ha sorpassato la nostra aspettazione. Si vendeva ogni anno per 50 o 60 mila lire di generi. Perchè dunque si va male? Mettiamo al sicuro e al di sopra di qualunque sospetto l'onestà dei singoli componenti il consiglio, ciascuno dei quali riteniamo incapace di appropriarsi un centesimo altrui. Neppure può dirsi che la merce venisse sottratta nel negozio o nei magazzini. Se sottrazione ci fosse stata, avrebbe potuto nuocere alla Cooperativa in qualche altro tempo; non mai finchè è rimasto in rigore il contratto stabilito col direttore; per il quale contratto veniva a lui consegnata tanta merce ed egli doveva corrispondere con tanto denaro o con tanta merce invenduta. Eppure la Cooperativa non andava bene neanche allora; sebbene dopo scomparso il direttore, al quale si attribuiva la maggior causa del cattivo andamento, la Cooperativa sia andata anche peggio. Sono troppe le spese d'impiegati, di affitto, d'illuminazione, ecc.? Neanche questo; perchè come spiegare allora i buoni affari del primo anno che permisero il dividendo ai compratori?

Insomma qual è la causa di questa rovina? Parrebbe che rimanesse questa unica. Che gli acquisti fossero disastrosi, in quantochè o non fossero fatti al tempo debito, cioè quando la merce costa meno e non fossero stati esitati quando si vendono meglio: oppure che venisse acquistata merce o deteriorata o in tale quantità da deteriorare in magazzino, sicchè dovesse essere stata venduta in fretta a qualunque prezzo. Ma tutto questo viene escluso dagli amministratori, ai quali noi non abbiamo ragioni per non credere.

Eppure se la ragione non ce la dicono loro, non la potremo trovar noi. Infatti per capire qualche cosa sarebbero necessarie parecchie cose che non si sono avute in pronto. Anzitutto i conti. Domenica scorsa i conti furono chiesti dall'assemblea; ma il consiglio li negò adducendo per ragione che questi erano stati esibiti nell'adunanza del Giugno. Ma, prescindendo da altre ragioni che diremo poi, anche nel Giugno i conti furono letti; ma che cosa si capisce e si ritiene di una lettura frettolosa, e per giunta poco dettagliata? Sarebbe stata ottima cosa

che i conti stampati o poligrafati fossero stati mandati in precedenza ai singoli soci, perchè li avessero esaminati; ma questo non si è fatto. Furono nell'assemblea annuale del 1902 nominati due revisori, ma questa revisione non è stata eseguita, per negligenza dei nominati, diranno i consiglieri; perchè non li hanno invitati, dicono i revisori, molto più che a veder giusto, sarebbe stato necessario non solo esaminare le cifre, ma verificare nei magazzini se la merce era nella qualità e del valore che le veniva attribuito.

E poi ci si saprebbe dire qual è stato lo scopo dell'assemblea di Domenica? Trattare della liquidazione. Ma, e di Giugno che cosa si trattò se non della liquidazione? E questa venne deliberata; solo che si avanzò abbastanza vagamente l'idea che qualcuno si volesse prendere a proprio conto per un anno la Cooperativa, lasciando a beneficio della Cooperativa stessa il vantaggio che se ne fosse ritratto e ritenendo a proprio danno una maggior perdita che si fosse riscontrata. Ognuno però capisce che in questo caso i soci avrebbero dovuto sapere fin da allora i conti definitivi, e non quelli di due e più mesi addietro. Altrimenti quel tale, anche perdendo maggiormente, avrebbe sempre potuto dire che il debito che si riscontrava un anno dopo era proprio quello in cui egli aveva ricevuto l'azienda. Intanto quest'uomo generoso non si deve essere trovato, e allora pareva che il consiglio domenica scorsa, confermando la liquidazione, avrebbe dovuto presentare i conti definitivi, o almeno, giacchè non potrà calcolarsi quanto possa ricavarsi dagli avanzi di magazzino, stabilire un tempo in cui la bottega debba esser chiusa. Così si ha questo bell'inconveniente, che fino dal Giugno scorso è stata deliberata la chiusura, che si seguita sempre a perdere, e che la chiusura non è ancora venuta e non si sa quando verrà.

E il male stesse tutto nel non guadagnare! Ma si annunzia che le azioni verranno intaccate e gli azionisti non sanno di quanto, nè di quanto ancora scaleranno. A questo proposito, non è da adesso che la Cooperativa va male e perchè non sono stati avvisati prima gli azionisti? Nel Dicembre dell'anno scorso i soci ricevettero l'avviso per un'adunanza straordinaria. Il giorno stabilito però si fa sapere a Tizio e a Caio che l'adunanza non si sarebbe tenuta perchè non poteva trovarci il presidente, il quale avrebbe ben potuto far dirigere l'assemblea dal vicepresidente. Un'adunanza straordinaria non s'indica senza un grave motivo, e tuttavia, andato fallito così, come si è detto, quel giorno, nessuno pensò più a convocarla. Anzi anche l'obbligatoria adunanza annuale fu protratta. Dovendo questa infatti, secondo lo statuto, tenersi in Marzo, quest'anno si è convocata, come dicevamo, in Giugno. Eppure quel codice di commercio, a cui si fa tanto spesso appello, insegna che, quando il capitale fosse diminuito di un terzo, è obbligo di convocare i soci, per interrogarli se intendono reintegrare il capitale o limitarlo alla somma rimasta o sciogliere la società.

Ci torneremo sopra.

**Gli associati morosi sono pregati a mettersi subito in regola con la nostra Amministrazione.**

**Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia di F. Giovannini.**

## IL PROCESSO DEI CALAMAI

Si sa che nella udienza di sabato del processo Ferri-Bettolo, dopo essersi palleggiati gli epiteti più volgari, gli avvocati tanto del Ferri che del Bettolo si scambiarono cazzotti, colpi di ombrello e di seggiola e calamai nel viso. L'on. Comandini riceveva in pieno volto, scagliatogli dall'avv. Vettori, un calamaio che oltre imbrattarlo tutto, gli spezzava un dente.

Pareva, dice a proposito l'*Avvenire*, che il processo Ferri-Bettolo dovesse chiamarsi dei succhioni, ma ora bisogna invece dirlo il processo dei calamai.

Perchè sono proprio stati i calamai, questi innocenti e indispensabili utensili dello scrittoio, a dare sabato l'impronta all'attuale processo; ed è il caso di dire un'impronta indelebile e che le lavandaie trasterverine si troveranno impicciate a togliere dalle camicie e dalle giacche degli avvocati.

Pare che durante il tafferuglio siasi chiamati in rinforzo ai calamai anche gli ombrelli e le seggiole insieme a qualche poderoso cazzotto; ma il trionfo fu del calamaio, che regnò sovrano dello spazio che percorreva colle sue parabole, lasciando cadere una pioggia che non era precisamente d'oro, e andando a cadere sui denti degli avvocati.

E' un nuovo sistema di discutere i processi; ma, dopo tutto, quando ci si trova di fronte a un avversario che corona la sua perorazione cogli ineffabili epifonemi: *mascalzone! vigliacco! porco!* non c'è da meravigliare se esaurito il vocabolario..... si esauriscono anche i calamai.

Che punto esclamativo o affermativo si può fare sulla faccia dell'avversario con un calamaio pieno di inchiostro!

E poi quando un oratore sa calcolar bene il peso di un proiettile e la linea di trazione, e, al momento in cui l'oratore dell'altra parte si accinge a parlare, gli caccia in gola qualche dente e gli stende sulla faccia una maschera d'inchiostro, può star sicuro di averlo ridotto al silenzio. La vittima non gli può mancar più!

## PER LA PUBBLICA MORALITÀ

Vogliamo richiamare l'attenzione della Pubblica Sicurezza sopra un disordine che si verifica troppo spesso. Accade che passando non solo a notte inoltrata, ma anche poco dopo l'ora di notte per il viale alberato che dalla piazza V. E. conduce a S. Domenico, allo sbocco del malaugurato vicolo che non nominiamo, s'incontrino donnaccie di mal affare che vi rivolgono brutti inviti. Non accade neanche di rado che passeggiando quelle sguaiate creature in carrozza, con quella libertà che la legge Crispi ha loro accordato, sghignazzino e rivolgano lazzi osceni ai passanti. Questa ci pare una reclame in tutta regola e non sappiamo quanto sia conveniente per un paese civile.

Segnaliamo anche alla vigilanza della stessa autorità il fatto che alle case di tolleranza accorrono, o sono condotti da gente, che supponiamo pagata allo scopo, giovinetti non giunti ancora nemmeno agli anni della pubertà. Sappiamo bene che la prima sorveglianza obbliga i genitori, ma è anche evidente che parecchi di questi obbligati al lavoro, non potrebbero occuparsi dei figli per sapere dove e con chi vadano. Sarebbe meglio che si provvedesse con multe od altro a rimediare al brutto sconcio. Si capisce che bisogna sorvegliare sulle guardie stesse, le quali, non sappiamo se anche qui, ma in qualche luogo si mostrano molto compiacenti.

**Leggete sempre l'Avvenire d'Italia.**

## Notre Corrispondenze

Cesenatico, 18 Novembre.

L'8 corr. per le dimissioni dei consiglieri socialisti abbiamo avute le elezioni suppletive amministrative. Hanno trionfato, contro socialisti, moderati e cattolici, che si sono..... astenuti, i repubblicani. Naturalmente le ragioni degli astensionisti sono fra loro diverse, come si può ben comprendere. In questo stato di cose non ci resta altro che augurarci, se ci è lecito, che i nuovi eletti non seguano i sistemi antichi. Poichè è noto che all'anticlericalismo il più impudente e alla partigianeria più banale dei partiti detti per istruzione popolare ed alle altre variopinte cricche politiche sogliono sacrificare i più vitali interessi economici, morali e religiosi del popolo lavoratore.

Qui ognuno sa che i maggiori contribuenti del Comune sono gli operai, i lavoratori, specialmente i poveri contadini: che tempo fa, senza venir meno alla stima degli attuali, vi fu qualche insegnante, che lasciò molto a desiderare in fatto di moralità, e qualche altro che in iscuola invece di attenersi al programma scolastico, insegnava vigliaccamente e sacrilegamente la più putida incredulità ai suoi piccoli alunni inesperti, svisando la storia. E tutto ciò senza che avesse luogo alcun richiamo da parte del Municipio. Si sa che nelle scuole non si imparte l'insegnamento religioso, contro il desiderio della grande maggioranza dei genitori; che le entrate dell'amministrazione comunale si erogano tutte o quasi nel paese e per il paese. Quelli di campagna non hanno altro vantaggio che di presentarsi di frequente agli sportelli della Tesoreria comunale, per..... pagare imposte di gran lunga sproporzionate alle loro forze. Questo quadro delle condizioni del nostro Comune, che è molto incompleto, l'ho voluto sottoporre alla considerazione dei nuovi eletti, perchè non si lusinghino che noi poveri contribuenti ci rassegniamo a subire. Tutt'altro! e perchè pongano rimedio alle attuali ed impediscano che ritornino quelle tristemente passate, ricordino che se i cattolici, bisogna pur essere sempre sinceri, dormono e chi sa per quanto tempo ancora, vegliano però cogli occhi d'Argo i socialisti, i quali, quantunque non per amore degli amministrati e per purgare, come dicono essi, l'ambiente, ma per la smania, che li rode, di giungere alla greppia comunale e così poter mettere in esecuzione i loro principi, non lasciano intanto alcun mezzo per detronizzarli. Da parte di noi cattolici non soffriranno alcuna molestia se faranno della buona ed imparziale amministrazione. Solo quando escano fuori di carreggiata, se me accorgo, avranno qualche *frustata* da me. Se i cattolici un bel giorno dovessero scuotersi contro di loro bisognerebbe ben dire che ne avessero fatte delle grosse, e che l'eco avesse destato chi, lo ripeto, profondamente dorme. Per ora *requiescant* ma non per sempre! *Frustrino.*

Sant' Angelo in Salute, 20 novembre.

*Maestro et similia.* — Sicuro, proprio così; il nostro nuovo maestro ha avuto due schede bianche nella sua elezione il giorno d'Ognissanti. Bisognava pure sfogare in qualche guisa la rabbia di aver fatto fiasco chiedendo telegraficamente al R. Provveditore di poter chiamare in servizio un maestro fuori di graduatoria.

Guardate la coerenza di chi ha il mestolo a Gatteo della pubblica cosa! Sicuro, il maestro di S. Angelo, oggi assunto in servizio, nella seduta consigliare del 14 Settembre riportava a pieni voti la nomina a terzo eletto. Per vizio di forma annullata la prima deliberazione, in una nuova seduta consigliare venivano confermati il primo ed il secondo eletto soltanto.

Grossa ci è sembrata poi l'asserzione che, pur senza conoscerlo, non si voleva il suddetto maestro solo perchè aveva il torto di essere nientemeno che nativo del luogo stesso del..... Direttore della scuola, il prof. Tamanti, il quale ha il grave torto di amare la sua scuola e di essere attivissimo in fatto di istruzione pubblica tanto che per questo lo si chiama *intrigante*. Difatti da un Municipio non può attribuirsi a merito chi nol sa?

Si dice anche che a ciò s'aggiungesse qualche lavoruccio segreto del neo partito *socialista-repubblicano*.

Poichè siamo nel campo delle scuole e dei maestri sentiamo il dovere di mettere all'erta il pubblico, i padri di famiglia, non meno che i consiglieri di buona fede, che sotto il pretesto di economia, si vogliono da qualcuno sopprime le scuole superiori facoltative per istituirne una *mista*.

L'ordine del giorno è là sotto il titolo: *Classificazione delle scuole!*? Consiglieri di Sant' Angelo, votate compatti la relazione della Giunta al riguardo, in premio di che s'impiana una scuola mista superiore, anche nella vostra frazione! ? *Sincerus.*

## ALL' OSPEDALE

Come sarà che dall'Ospedale escono tanti funerali civili, mentre dalle case private ne escono tanto raramente? Non si può certo dire che all'Ospedale affluisca di preferenza la gente incredula. L'unica differenza sarà questa, che all'Ospedale vanno più che altri i poveri; ma resta a provarsi che l'incredulità sia più frequente tra i diseredati della fortuna che tra gli abbienti.

Una causa va ricercata nel fatto che alle

volte vengono portati al Cimitero civilmente anche certuni che sono morti coi Sacramenti. Ma, confessiamolo, non è questo il caso più frequente. In verità la maggior parte di quelli, i cui funerali sono civili, sono passati di vita senza i conforti religiosi. Ma perchè? Forse perchè li hanno rifiutati? Niente affatto. Fortunatamente sono pochi che muoiano impenitenti nello stretto senso della parola. E' perchè nessuno può accostarsi a far loro questa profferta. Chi soprintende all'Ospedale ha stabilito che il sacerdote non possa accostarsi ad un infermo ed esibire i suoi servigi se non è positivamente cercato dall'infermo stesso. Ora mettete lì in letto un infermo a morte anche il più pio degli uomini: sarà cosa difficilissima che egli richieda i Sacramenti. L'infermo è ordinariamente l'ultimo ad accorgersi della gravità del suo stato. Aggiungete la distrazione che viene dal male, dalla stanchezza, dal mal umore, e poi pretendete questa richiesta?

Si noti anche la difficoltà che deve avere un infermo d'incombere, perchè gli chiamino il sacerdote, quegli infermieri, la cui religiosità è tutt'altro che eccessiva. Non temeranno una beffa, un sogghigno? Non dovrebbe l'infermo badare a questo, lo sappiamo; ma l'eroismo non può pretendersi da tutti. E tutto ciò nell'ipotesi che l'infermiere si presti al servizio richiesto; del che noi non dubitiamo, sebbene la constatazione *post factum* non sia possibile averla, per la semplice ragione che i morti non parlano.

Crediamo che non sarebbe davvero una violenza alla libertà di coscienza, se la suora, se il sacerdote potessero invitare dolcemente l'infermo a disporsi cristianamente al gran passo. Come non si richiede che l'infermo chieda da sé le medicine, così non dovrebbe pretendersi che da sé chiedesse il sacerdote.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

Abbiamo ricevuto e letto con piacere un libriccino di D. Cortini d'Imola, del titolo: *LE CONFRATERNITE E LO STATO*. E' molto utile ed istruttivo specialmente per i Parroci. — Prezzo cent. 15.

Il n. 20 Novembre dell'ATENEIO, periodico letterario ed artistico che si pubblica in Roma, edito dalla Società I. C. di Cultura e dall'Edit. Giacinto Marietti, contiene le seguenti materie:

- A. Ghignoni: L'appartamento Borgia.
- G. Semeria: Il sentimento della natura.
- F. Zanetti: Sera di Ottobre (versi).
- F. Rizzi: Per l'italianità (Fatti e chiose).
- L. Giovanola: La poesia di Giovanni Marradi.
- Note e Commenti: Per la coltura artistica del clero,
- P. Misciattelli; il pensiero religioso nell'arte, G. Maltese.
- G. Di Arce: Nelle letterature straniere: L'ultimo romanzo di E. Rod.
- C. Barbieri: Colloquio intimo (versi).
- I libri (E. Damiani, A. Caruso).
- Notizie di letteratura e di arte. (L'arte cristiana al Congresso di Bologna; intorno all'Arcadia).

## LA MALARIA IN ISPAGNA.

Scrivono da Madrid alla *Patria* di Roma; « Un importante esperimento di profilassi della malaria venne compiuto durante i mesi da luglio ad ottobre di quest'anno, sotto la direzione del dott. Pittaluga vostro concittadino, con la partecipazione di vari medici appartenenti alla Direzione Generale di Sanità. L'esperimento venne attuato nella provincia di Caceres, in Estremadura, e precisamente in alcuni villaggi presso Navalmaral de la Mata, paese gravemente malarico. Si adottarono per la cura le pillole *Esanofele*, per gli adulti, e per bambini la soluzione *Esanofelina*, della casa Bisleri di Milano; ed i risultati, non ancora pubblicati in estenso, sembrano confermare pienamente quelli già così buoni ottenuti in Italia ed in Dalmazia.

Furono osservati dal dott. Pittaluga e dai componenti il personale scientifico, oltre mille casi di febbre malarica, e accuratamente studiati nella loro successione, per stabilire anche in questo territorio i dati epidemiologici propri delle varie specie di intermittenza. Fra questi furono trattati con vero metodo profilattico oltre 250 persone, appartenenti ai villaggi di Navalmaral de la Mata, Talayuela, Talavera la Vieja, ecc.

Mi riservo di darvi più diffuse notizie quando l'egregio dottor Pittaluga avrà pubblicato la sua Relazione. Sono lieto intanto di potervi informare che anche in Spagna, e per iniziativa della stessa Direzione Generale di Sanità, si è prescelto per questo primo esperimento antimalarico un preparato italiano, l'*Esanofele*, con esito oltremodo lusinghiero in specie in molti casi in cui si è potuta verificare la scomparsa di forme parassitarie resistenti ed ostinate nel sangue di persone che soffrivano di lunghe recidive.

Il beneficio della cura nei villaggi sottoposti all'esperimento si farà certamente sentire anche durante le stagioni venture e ciò torna ad onore della scienza e del nome italiano ».

## In casa e fuori

ITALIA. — L'*Osservatore Romano* ha pubblicato la seguente nota ufficiale:

« Allo scopo di por fine alle divergenze manifestatesi in questi giorni fra i figli più devoti e più benemeriti della Chiesa, siamo autorizzati a dichiarare essere esatto che l'autorità superiore aveva precedentemente preso in accurato esame le proposte ad essa presentate dal presidente generale dell'Opera dei congressi, permettendone la discussione al Congresso di Bologna. Manca quindi ogni fondamento all'affermazione o al sospetto che in detto Congresso siansi oltrepassati i limiti del permesso ottenuto dal conte Grosoli, il quale continua a godere la piena fiducia della S. Sede. »

A Roma si è tenuto il congresso dei rappresentanti dei Comuni italiani, e si è chiuso col solito ordine del giorno ed il non meno solito comitato. Il congresso ha fatto il voto per la completa riforma della legge comunale, conferendo il mandato al consiglio direttivo di concretare le proposte e coordinare gli studi preparatori di una nuova legge comunale e provinciale.

I giornali ufficiosi, più o meno apertamente, accennano alla necessità delle elezioni generali. Essi dicono che nessuna legislatura è durata quasi quanto questa, che la Camera si è invecchiata, che bisogna interrogare il paese perchè affermi il suo indirizzo di governo democratico o conservatore. In questo modo quel centinaio di deputati, che senza fede alcuna seggono in Parlamento, impauriti di una possibile lotta politica si volgeranno al Ministero, rinfrescando la memoria della disinvoltura con la quale passarono da Peloux a Saracco e Zanardelli!

I Reali sono ritornati: prima di partire da Londra il re lasciava una cospicua somma per quell'ospedale italiano e decorava di varie onorificenze i maggiori londinesi ed inglesi.

Un giornale di Londra ha detto che durante la caccia a Windsor avvenne un grave incidente che mise in pericolo la vita delle due regine d'Italia e d'Inghilterra. Ecco in che cosa consisterebbe questo incidente. L'uomo che accompagnava il re d'Italia per dargli il cambio dei fucili, lasciò partire un colpo: proprio in quel momento le due regine venivano incontro ai sovrani e dei proiettili passarono accanto a loro. Esse furono salve per un vero miracolo.

Gli studenti italiani, specialmente universitari, hanno incominciato a fare dimostrazioni qua e là contro i fatti avvenuti nuovamente a Innsbruck fra studenti tedeschi ed italiani in seguito alla proibizione della luogotenenza del Tirolo di inaugurare l'Università popolare con una conferenza di De Gubernatis.

FRANCIA. — La Lega delle *femmes françaises*, presieduta dalla baronessa Reille e dalla signora Rigat, dirige alle donne della Francia un proclama con il quale invocano la loro partecipazione alla lotta per la difesa della libertà contro le tirannie e le insidie del governo giacobino.

RUSSIA — In seguito a un forte vento che ostacolò il deflusso delle acque del fiume Neva, questo si alzò tanto da allagare i quartieri bassi della città di Pietroburgo specialmente quelli posti sulla riva destra.

ASIA — Telegrafano da Yokohama che il Giappone non ha ancora ricevuto risposta dalla Russia alle proposte fattale circa l'eliminazione delle difficoltà sorte riguardo alla Mancuria. Questo ritardo intraleia il commercio e solleva mal contento fra la popolazione. Ebbero luogo parecchie riunioni per protestare contro l'inazione del Governo giapponese.

Un giornale popolare di Tokio fu sequestrato due volte in seguito alla pubblicazione di alcuni versi che incitavano all'assassinio di un Ministro. Si temono dimostrazioni in occasione della prossima apertura della Dieta.

I Ministri si tengono molto riservati nel giudicare la situazione interna, ma dichiarano tuttavia di essere in grado di dominarla.

I giornali pubblicano i racconti di un missionario protestante appartenente alla London Missionary Society di ritorno da un lungo viaggio nel sud della Cina. Questo missionario risalì il Fiume dell'ovest fino alla sorgente e visitò tutte le grandi città della provincia di Koci Ping. Egli dichiara che la carestia produsse una vera devastazione materiale e morale in quella regione, e soggiunge queste strazianti notizie: la carne umana è divenuta il nutrimento normale delle classi povere. L'acquisto e l'avendita di donne e di fanciulli è divenuto un'industria. Una diecina di migliaia di questi disgraziati furono mandati a Canton per essere distribuiti nelle campagne.

In tutte le città si trovano persone morte di fame che ingombrano le vie. Diverse società di missionari presero provvedimenti per venire in soccorso di questi disgraziati: ma ciò che essi possono fare non è che ben poca cosa.

## CASSA RURALE DI S. CARLO (ROVERSANO)

Si avvisano i Soci che il giorno 13 Dicembre, alle ore 15.30, si terrà l'Assemblea generale nel solito locale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione dei Sindaci.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Stato di Cassa.

P. LA PRESIDENZA: G. Cacciaguerra.

Gli assenti, senza giustificazione per iscritto, sono puniti colla multa di L. 0,50.

## Come amministrano i clericali

La Giunta Municipale di Bergamo ha pubblicato il resoconto morale della gestione amministrativa 1902, il Conto Consuntivo pure 1902 e il Bilancio di previsione del 1904. Da questi documenti risulta il florido stato veramente invidiabile della situazione finanziaria del Comune. In seguito all'abbattimento della Citta Daziaria la Giunta Municipale aveva disposto di servirsi di tutti o quasi i civanzi raccolti lungo gli esercizi antecedenti per le spese straordinarie conseguenti all'abbattimento stesso. Ma è accaduto invece che non fu bisogno far uso di questi civanzi, bastando a quelle spese le risorse ordinarie. Il che prova la perfetta riuscita dell'abolizione del dazio murato.

## SETTIMANA RELIGIOSA

☩ Domenica 29 — I. AVVENTO. — Novena dell'Immacolata a Boccaquattro e a S. Bartolomeo.  
Lunedì 30 — S. Andrea Apostolo.  
Martedì 1 — S. Procolo Vesc. di Ravenna.  
Mercoledì 2 — S. Bibiana Vergine Martire Romana.  
Giovedì 3 — S. Franc. Saverio. Festa a S. Zenone e ai Servi.  
Venerdì 4 — S. Pier Crisologo Vesc. — S. Barbara V. M.  
Sabato 5 — S. Didaco. — S. Sabba Abate.

Al Suffragio, domenica 29 e lunedì 30: solenne chiusura del mese di Novembre.

## CESENA

**Teatro Comunale.** — La Compagnia drammatica Pieri-Severi inizia questa sera, sabato, il preannunziato breve corso di recite con *La via più lunga* di Bernstein, commedia nuova per Cesena.

La Compagnia è composta nella massima parte di un elemento giovane e volenteroso. Difatti, ad eccezione per Pieri e per Valenti, due artisti già da tempo noti nel mondo teatrale, gli altri sono quasi tutti alle loro prime armi. Elisa Severi è attrice nuova per Cesena, e fino a poco tempo fa lo era per tutta Italia. Da soli pochi mesi ella sostiene il ruolo di prima attrice assoluta, e si presenta già come una splendida promessa. Marco Praga ultimamente, in un articolo a lei dedicato, riconosceva che alle sei prime attrici italiane se ne dovrà aggiungere una settima. La sig. Severi viene adunque fra noi con un'ottima presentazione. Artisti con buon nome sono poi la sig. Alfonsina Pieri, la sig. M. Gorreri-Pasquali e i sigg. S. Rizzotto, F. Calabresi, ec. Ci auguriamo di non dover lamentare indecenze nel repertorio: altrimenti non potremo tacere. Pare che si ripeta il buon lavoro di Rovetta: *Romanticismo*; di questo ne saremo lieti.

**Un grande Concerto vocale-strumentale** avrà luogo quanto prima nel nostro Comunale, a favore dei fanciulli scrofolosi. E' già assicurato l'intervento del celebre baritono cav. Riccardo Stracciari, del valente soprano sig. Ersilce Cervi di Ferrara, del distinto nostro concittadino tenore Giuseppe Bonci, della celebre violinista sig. Chialchia e di molti egregi professori dei Licei di Pesaro e Bologna. Direttore d'orchestra: M. Gino Neri di Ferrara.

Ne riparleremo quando sarà precisato il giorno e il programma.

**Al Comunale Masini di Faenza** i nostri concittadini M. o Pietro Raggi (pianista) e Giuseppe Bonci (tenore) prenderanno parte ad un grande concerto vocale-strumentale che avrà luogo domani, domenica.

**Il tenore cav. Alessandro Bonci** al Reale di Madrid canterà nell'*Elixir d'amore*, *L'avorita* ed *Ernani* dal 10 al 28 gennaio p. v.

**Il Consiglio Comunale** è convocato in seduta ordinaria per questa sera, sabato, alle 19, allo scopo di aprire la sessione di autunno (o meglio invernale), durante la quale si discuteranno i seguenti oggetti:

1. Rinuncia del Sig. Rag. Antonio Salvatori da Presidente della Congregazione di Carità e delib. relative.
2. Rinnovazione annuale di due Consiglieri della Congregazione di Carità per il quadriennio 1904-1907.
3. Liquidazione del vecchio debito di Lire 16227,56 verso l'Erario per il Porto di Cesenatico e delib. relat.
4. Transazione della causa innanzi alla R. Corte di Bologna contro gli Eredi del March. Melchiorre Romagnoli per il prezzo del terreno occupato nel 1895 per il nuovo Foro Boario ed acquisto del terreno finitimo.
5. Provvedimenti intorno all'insegnamento religioso nelle Scuole Elementari.
6. Domanda del Dott. Fulvio Fumero per collocamento a riposo e deliberazioni relative.
7. Id. di Guglielmo Bazzocchi applicato Biblioteche.
8. Liquidazione della pensione e del cumulo alla maestra Anita Celli-Prosperi.
9. Osservazioni della Giunta Provinciale Ammini-

strativa sulla pensione liquidata dalla madre del defunto maestro Luigi Garavelli e delib. relative.

10. Modificazioni alla pianta organica per i medici chirurghi condotti in città e nel forese (1. lettura).

11. Acquisto del palazzo già Guidi e delle case in via Serraglio per L. 55000 (2. lettura).

12. Istanza di alcuni mezzadri alla Tenuta di Capo d'Argine per il totale condono del vecchio debito colonico verso il Municipio e delib. relative.

13. Comunicazione dei prelevamenti eseguiti dalla Giunta Comunale sul fondo di riserva 1903.

14. Ratifica di deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta per prelevamenti dalle imprevidite, onde aumentare alcuni articoli del bilancio divenuti deficienti.

15. Ordine del giorno proposto dalla Associazione dei Comuni in Milano per la futura abolizione od almeno per la riduzione dei canoni governativi di abbonamento per dazio consumo e delib. relative.

16. Modificazioni al Regolamento Comunale sulla tassa Esercizi e Rivendite secondo il tipo approvato con Decreto Ministeriale 22 luglio 1903.

17. Capitolato per il fattore od agente di campagna.

18. Id. per il servizio veterinario comunale.

19. Applicazione dell'art. 12 del Regol. sui cumuli

20. Domanda di alcuni proprietari per fruire del del canale derivato dal Pisciatello, onde bonificare i loro terreni posti nel Comune di Cesenatico.

21. Nomina delle seguenti Commissioni:

a) **Revisori del Consuntivo 1903.** — Sono stati Revisori del Consuntivo 1902 e sono rieleggibili i Sigg.: Adamo Briani, Dott. A. Galbucci, Gius. Gattamorta, F. G. Giuliani e Franc. Mazzoli.

b) **Ispettrici Scolastiche.** — Sono attualmente in carica e rieleggibili: *Per la Città:* Sigg. Paolina Mazzoli-Angeli, Ginevra Ricci-Calzolari, Laura Turchi-Comandini, Nerina Teodorani-Galbucci, Faustina Comandini-Stefanelli, Adele Casadei-Vergnano. — *Per il Forese:* Sigg. Rosina Rasponi-Abbondanza, March. Caterina Locatelli-Baratelli, Laura Bassi, Maria Giovannini, Antonietta Landi-Giorgi, Francesca Grassi-Giuli, March. Imelde Mazzoli-Ghini, Maria Savi-Manuzzi, Giovanna Morandi-Ughi.

c) **Per la vigilanza sulle Scuole Elementari.** — Sono in carica e rieleggibili i Proff. Caldi, Comini e Foà.

d) **Per gli Studi.** — Sono in carica a tutto il 1904: Proff. Caldi e Vergnano. — Sono da rinnovare per il biennio 1904-1905: Prof. E. Brighenti (rieleggibile) e Prof. L. Piccioni (dimissionario).

e) **Commissione per il Cimitero urbano.** — Sono in carica e rieleggibili: Don R. Carloni, F. G. Giuliani, M. o P. Pasini.

f) **Per i Pompieri Comunali.** — Sono in carica: Cleto De-Paoli, Agostino Fiumana, Lorenzo Gabellini, Cav. L. Saragoni.

g) **Per le Fiere e Mercati.** — Scadono per compiuto biennio e sono rieleggibili: Venanzio Campanini, Dott. A. Galbucci, Filippo Montanari, Antonio Monti, Annibale Natali, Filippo Placucci, Luigi Placucci, Luigi Zangheri.

h) **Rappresentanti del Comune presso il Comizio Agrario.** Sono in carica e rieleggibili: Ing. Angeli, Avv. Lauli, U. Zangheri.

22. Nuove denominazioni di vie in città e suburghi.

23. Resoconto morale sulla gestione del 1902.

24. Bilancio di previsione per 1904 e delib. relative. In seduta segreta:

25. Istanza del Dott. Giuseppe Manuzzi per collocamento in aspettativa per causa di salute e delib. relat.

26. Domanda di Egisto Ravaglia di Vincenzo per nomina ad impiegato stabile.

27. Proposta della Giunta Comunale di nominare per chiamata il D. r. Orazio Urbinati a veterinario pel forese.

28. Legato Maraffi-Aldini: domande in seguito all'avviso di concorso 28 Sett. p. p. e delib. relative.

**La Novena dell'Immacolata e l'Avvento** saranno predicati in Duomo dal M. R. D. Lorenzo Costa, Priore di Casola Valsenio (Imola).

**Sposi.** — Alla novella coppia Assunta Mussoni e Pietro Ughi i nostri più lieti auguri.

**Circolo Cacciatori** — Nella seduta di sabato scorso la Direzione di questo Circolo, che fra soci effettivi ed aderenti conta circa 400 iscritti, deliberava di proporre all'assemblea la trasformazione del Circolo Cacciatori in Circolo *Sport*, diviso nelle sezioni di Cacciatori, ciclisti, ippici, podistici ecc.

**Banda Militare.** — Programma da eseguirsi domani 29, dalle 14 alle 15,30 in piazza E. Fabbri:

1. Marcia sull'Opera *Tannhauser* — WAGNER.
2. Rapsodia Mauresque — *Le Cid* — MASSENET.
3. Atto IV — *Carmen* — BIZET.
4. a) Danza delle Sillidi — BERLIOZ.  
b) Marcia Ungherese »
5. Waltzer — *Espana* — WALDTEUFEL.

**Consorzio Agrario.** — Non avendo avuto luogo, domenica scorsa, l'Adunanza di prima convocazione dei Soci di questo Consorzio, per mancanza del numero legale, quella di seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli intervenuti) sarà tenuta domenica prossima, 29 corrente, alle ore 10 precise, nel solito locale. Nell'ordine del giorno del precedente invito fu ommesso, per dimenticanza, il nome del Consigliere dimissionario Luigi Placucci, da sostituirsi.

**Per le reclute della classe 1883.** — Sono chiamate alle armi le reclute di prima categoria della classe 1883 dichiarate idonee per la cavalleria, artiglieria a cavallo, artiglieria da campagna e artiglieria da montagna. Sono però esclusi gli iscritti al treno dell'artiglieria a cavallo e da montagna. Le reclute devono trovarsi al distretto entro il giorno 12.

**Movimento della popolazione** dal 12 al 25 corr.

NATI 46. — Galliadi Clara di Angelo carrozz., via Uberti. — Andreucci Chiara di Augusto impieg., via Chiamonti. — Righi Bruno di Ciro minat., via Uberti. — Aloisi Carlo di Giuseppe custode, corso Garibaldi. — Ricci Noemi di Germano orologiaio, via Manfredi. — Baronio Paolina, mura Valzania. — E 40 nel Forese.

MORTI 30. — Bellagamba Celeste, 27, mass., via Sacchi. — Molinari Remo di Carlo impieg., g. 6, e Bendandi Giulia in Molinari, 36, mass., subb. S. Rocco. — Rizzardi Sante di Pasquale marese. RR. CC., m. 3, via Stufe. — Mazzavillani Aldo di Salvatore vernic., m. 5. — Biasini Elisabetta, 67, mass., via Uberti. — Manuzzi Pietro, 46, giornal. coniug., subb. S. Maria.

ALL'OSPEDALE: Cucchi Rinaldo, 20, minat. cel. — Martini Odoardo, 30, calz. coniug. — Casadei Lazaro, 27, bracc. coniug. — Senn Maria in Amaducci, 45, bracc. — Pollarini Luigia ved. Quadrell, 77, bracc. — Fusaroli Luigi, 78, bracc. ved. — Borghetti Teresa ved. Urbini, 80, erbiv. — Silvani Giovanna, 75, mass. — Casali Giuseppa ved. Bolognesi, 72, mass. — E N. 14 nel Forese.

ATTI CIVILI DI MATRIMONIO 9.  
Morigi Giovanni, 38, con Nasolini Elena, 33, sati. E 8 del Forese.

RICHIESTE DI PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO 15.  
Maraldi Giuseppe fornaio con Riva Assunta. — Paterlini Paolo poss. di Reggio Emilia con Calbucci Ida mass. — Righi Agostino con Cantarelli mass. — Silimbani Nino poss. di Forlì con Castagnoli Ilde civile. — E N. 11 del Forese.

**Nel mese di Ottobre** si ebbe questo movimento:  
NATI 105 - Legittimi m. 41, f. 39 - Illegittimi m. 8, f. 16 - Esposti m. 1, f. 0 - Nati-morti m. 0, f. 0.  
MORTI 68 - m. 38, f. 30.

RICHIESTE DI PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO 51.  
MATRIMONI 34. - Figli legittimati col matrimonio 11.  
IMMIGRATI (iscritti nel Reg. Popolaz. stabile) N. 51.  
EMIGRATI (cancellati dal » » » ) N. 88.  
» a scopo di lavoro con passaporto N. 68, per l'interno 21 - per l'estero 47.

**Prezzo dei generi:** MINIMO MEDIO MASSIMO  
Grano per quintale L. 22,80 — L. 22,92 — L. 23,—  
Formentone » » 15,35 — » 15,48 — » 15,61  
Fagioli » » 21,67 — » 21,90 — » 22,13  
Avena » » 15,— — » 15,25 — » 15,50  
Canapa » » 65,— — » 66,50 — » 68,—  
Seme medica » » 125,— — » 128,50 — » 132,—  
» trifoglio » » 115,— — » 117,50 — » 120,—  
Olio p. Ettolitro » 137,20 — » 141,11 — » 151,02  
Pane bianco L. 0,40 il Cg. | Farina di Frumento L. 0,28  
» traverso » 0,28 » | » di Grantureo » 0,18.

**Il decalogo dell'Acqua da tavola:**

1. — Non essere messa in bottiglie sporche: cosa rara come l'araba fenice.
2. — Non essere chiusa con turaccioli fradici: cosa che tutti i giorni lamentiamo.
3. — Non essere gazata artificialmente: cosa che si fa e non si dice.
4. — Non avere neanche molto gaz naturale per non dilatare le pareti dello stomaco.
5. — Non avere corpi galleggianti nella bottiglia: il che per molte acque è un pio desiderio.
6. — Esser curata igienicamente alla fonte e condottura: roba di cui pochi si occupano.
7. — Subire ogni tanto un esame batteriologico: esame che molte acque temono come il diavolo.
8. — Non promettere mari e monti ma solo il buono ed il possibile.
9. — Essere italiana: siamo produttori di vino squisito, e siamo il paese delle chiare e dolci acque del Patriarca, perbacco!
10. — Avere la qualità DELL'ACQUA DI SANGEMINI: PUREZZA, cioè EFFICACIA, GRADEVOLEZZA.

Luigi Casadei — gerente.

Cesena — Tipografia di Francesco Giovannini.

## CEROTTO

(ARNIKOS) BERTELLI

meraviglioso rimedio  
contro i

### DOLORI alle RENI

SCIATICA  
AFFANNO  
ASMA

DOLORI  
LOMBARI  
prodotti dalla  
GRAVIDANZA

*Il Cerotto Bertelli  
si applica a freddo.  
Non loda.*

*Procura una benefica e piacevole sensazione di calore.*

Un cerotto L. 1.—; due cerotti L. 1,80 in tutte le Farmacie  
e dalla proprietaria Società A. BERTELLI e C., MILANO.

**FERRO-CHINA-BISLERI** Volete la Salute ???

L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, « massime nella cura dell'anemia e debolezza « di ventricolo ».



**ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)**  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO.

La **SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE** contro i danni della Grandine e dell'Incendio e sulla Vita dell'Uomo è rappresentata in Cesena, anche nei Comuni del Circondario, dal Sig. Giovanni Andreucci - recapito in Via Zeffirina, 34 - Negozio Paste di fronte al Suffragio -



**Macchine SINGER per cucire**  
della Compagnia Fabbricante Singer

**UNICO NEGOZIO  
CESENA  
CORSO UMBERTO I.° N. 10**

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

**PUBBLICAZIONI DI PROPAGANDA D. C.**

G. SEMERIA. Un raggio di scienza e carità... 0,50  
R. MURRI. Alla "Voce della Verità,"... 0,05  
A. PAVISSICH. E morale il socialismo?... 0,05  
D. E. S. Il socialismo conduce all'anarchia... 0,10  
A. CONTI. Ai Figli del Popolo. Consigli... 0,50  
G. GOGGIOSO. Palingenesi sociale... 1,--  
R. MURRI. Conservatrice la Chiesa?... 0,05  
L. GIULI. Dell' incredulità contemporanea... 1,--  
S. LOIUDICE. Le meraviglie di Dio. Discorsi... 0,75  
F. PERA. Tocchi in Penna... 2,--

G. SEMERIA. Il P. Lacordaire o un' anima di oratore cristiano al secolo XIX... L. 1,25  
A. GUILLOS. Il tesoro dell'istruz. cristiana... 0,10  
Istruzioni per la fondaz. di società operaie... 0,20  
Una predica d. c. di C. Prampolini... 0,05  
Il Contraddittorio Pavissich-Morgari... 0,20  
Il Contraddittorio Murri-Bertelli a Sesto Fior... 0,15  
Popolo, i tuoi diritti!... 0,10  
Critica alla Predica del Natale di Prampolini... 0,05  
Le sette ignoranze di Prampolini (3 opusc.)... 0,05

Deposito in Cesena presso **IL SAVIO** - Contrada Carbonari, 4.

**CALMANTE PEI DENTI  
EMORROIDI - GELONI**

**Calmante pei Denti.** — Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione antico farmacista di Firenze, via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la flussione delle gengive. Diluite poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca, rendendo l'alito gradevole ed i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla flussione stessa. — Lire UNA la boccetta.  
**Polvere Dentrificia Excelsior.** unica per rendere bianchissimi e sani i Denti senza nuocere allo smalto. — Lire UNA la scatola.  
**Unguento Antiemorroidale Composto,** prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. — Lire DUE il vasetto.  
**Specifico pei Geloni,** sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente pei bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — Lire UNA la boccetta. Istruzioni sui recipienti. — Chiedere sempre specialità a Taruffi di Firenze.  
*Rivolgere relativa Cartolina-Vaglia alla Ditta suddetta. Spedizione franca.*  
Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In CESENA: Farmacia GIORGI.

**VICHY**

**Bottiglie**

**FARMACIA MONTEMAGGI  
CESENA**

Quest'acqua purissima, dissetante, rinfrescante, agisce beneficamente nei catarrhi di stomaco e dell'intestino, sull'apparecchio urinario, ecc. ecc.

**Polveri**

**Scifoni**

TUTTI POSSONO AVERE, verso invio di fotografie di Ville, Vedute, Ritratti, ecc., le proprie **CARTOLINE PLATINO** in qualunque quantità; **RITRATTI PLATINO** di finissima esecuzione; **INGRANDIMENTI PLATINO** da Lire 5,35 in più. Si cercano Rappresentanti e Piazzisti ovunque.

**NOVITÀ**  
**30 RITRATTI**  
per sole  
**Lire 2,--**




Si eseguono della grandezza sopra esposta di ciascuna fotografia spediteci che viene ritornata intatta. - 100 copie L. 4,80, 1000 L. 24 di indiscutibile finezza. — Il lavoro viene eseguito in 4 o 5 giorni. A-latte per sovrapporre ad indirizzi, buste, carte da visita, menu, cartoline postali, francobolle, breloques, medaglioni, ecc. Spedizione in assegno o cartolina-vaglia o francobolle anticipati, più centesimi 10 per la spedizione. Forniamo altresì 30 cartoncini per L. 1 su cui applicati i ritratti, formano eleganti cornicette.  
Stabilimento Fotografico Artistico Industriale **N. RICCARDI**, Corso Garibaldi, 95 - MILANO.

**Leggete !!!**

Volete in 15 giorni guarire dall'Anemia, dalla debolezza, dai dolori di testa, di stomaco, dal batticuore, dal respiro affannoso?

Ordinate subito le **Pillole Marziali S. Salvatore** dei Fratelli Natalini - Pesaro, e così oltre l'efficacissimo rimedio aiutate i poveri mercè l'opera *Salus et Caritas* benedetta da S. S. Leone XIII. Scatole da L. 3 e L. 4. **Pei Sacerdoti metà prezzo.** Grandissimi ribassi a base delle miracolose scatole delle pillole S. Salvatore.

**Milioni di Certificati.**

Ribasso pei Rev.mi Sacerdoti sopra qualsiasi specialità

Premiate con 8 medaglie d'oro

**ATTENZIONE !!!**

Il più gran successo del XX Secolo. Volete ornare con una minima spesa l'interno delle vostre case coi più celebri capolavori che tutto il mondo ammira? Chiedete ai vostri fornitori **I QUADRI AD OLIO COLORTYPES** della Company Limited che ricreano fedelmente l'illusione più perfetta. Un dipinto all'olio è sempre l'opera fedele dei più insigni quadri di colore. Sistema brevettato unico al mondo. **Grande novità non introdotta in Italia.** Per farsi conoscere offriamo eccezionalmente a quanti amano il bello: **N. 4 splendidi Colorfipes soggetti diversi per sole L. 7 - N. 12 L. 14** Specificare nelle commissioni se si desiderano Marine, Paesaggi, Scene militari, Figure ideali di donna, Bozzetti, Vis a vis, Fiori, Soggetti sacri, ecc. — **PAGAMENTO ANTICIPATO.** Le commissioni si eseguono in giornata franche di porto a mezzo posta e raccomandate: si cambiano i soggetti che non piacciono. Indirizzare vaglia e corrispondenza alla **Agenzia Commerciale Adriatica — Ancona.** Si cercano abili agenti e concessionari in ogni Comune anche per la vendita di Orologi, Grammofoni, Fonografi e accessori per qualunque macchina parlante. Non si risponde se non si ricevono cartoline doppie o lettere con francobollo. Sconto del 20 o/o agli abbonati del SAVIO.

**EMORROIDI**  
sieno pure allo stato cronico si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole solventi ed Unguento Fattori.** - Pillole L. 2,50. - Unguento L. 2. Se per posta L. 4,75 dai chimici G. FATTORI e C., Milano, Via Monforte, 16.

**Opuscolo GRATIS a richiesta.**

Contro la **GOTTA**  
**Artrite - Renella**  
usate il rinomato Elixir Fattori di fama mondiale. — Flacone L. 2. — Opuscolo gratis a richiesta dai chimici G. FATTORI e C., -- Via Monforte, 16, Milano, e in tutte le farmacie.

**PILLOLE UNIVERSALI FATTORI**  
di CASCARA SAGRADA contro il

**GASTRICISMO  
STITICHEZZA**

Richiamiamo l'attenzione dei cortesi lettori sulle importanti e spontanee dichiarazioni sull'efficacia delle Pillole Fattori. Si vendono in tutte le Farmacie in scatole di metallo e non in flaconcini di vetro. Scatole da 1 e 2 lire dai Chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. — I rivenditori devono rivolgersi a **Tranquillo Ravasio** — Milano, depositario di tutte le Acque minerali, Specialità medicinali e Marsala Inghara e L'ITALIA TERMALE, Via Dante, 6.

**REUMATISMI**  
guariti in brevissimi giorni col celebre **Elixir Fattori.** — Flacone L. 2, dai chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. — In tutte le farmacie. Opuscolo gratis ad ogni richiesta.

**Opuscolo GRATIS a richiesta.**

Contro le **TOSSI**  
**Bronchiti - Catarri**  
usate le rinomate **Pillole Seneghina Fattori.** Espettoranti, calmanti, antisettiche. Scatola L. 1,20 dai chimici G. FATTORI e C., via Monforte, 16, Milano. (Effetto pronto e sicuro, senza nausea).